Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 104° — Numero 257

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Martedì, 1° ottobre 1963 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI (Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Annuo L. 13.390 - Semestrale L. 7.380 - Trimestrale L. 4.020 - Un fascicolo L. 60 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Annuo L. 12.030 - Semestrale L. 6.520 - Trimestrale L. 3.510

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5.520 - Trimestrale L. 3.010 - Un fascicolo L. 50 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, Via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 agosto 1963, n. 1303.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione laicale a scopo di religione, denominata « Missionarie della Fanciullezza », con sede in Pesaro.

N. 1303. Decreto del Presidente della Repubblica 5 agosto 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Associazione laicale a scopo di religione, denominata « Missionarie della Fanciullezza », con sede in Pesaro, e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 settembre 1963
Atti del Governo, registro n. 174, foglio n. 65. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 agosto 1963, n. 1304.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione femminile laicale, denominata « Missionarie di Gesù Sacerdote », con sede in Varallo Sesia (Vercelli).

N. 1304. Decreto del Presidente della Repubblica 5 agosto 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Associazione femminile laicale, denominata « Missionarie di Gesù Sacerdote », con sede in Varallo Sesia (Vercelli), e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 settembre 1963
Atti del Governo, registro n. 174, foglio n. 67. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 agosto 1963, n. 1305.

Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione di religione, denominata « Opera di Religione - Mons. Gioacchino Di Leo - Diocesi di Mazara del Vallo », con sede in Mazara del Vallo (Trapani).

N. 1305. Decreto del Presidente della Repubblica 5 agosto 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Fondazione di religione, denominata « Opera di religione - Mons. Gioacchino Di Leo - Diocesi di Mazara del Vallo », con sede in Mazara del Vallo (Trapani), e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 settembre 1963
Atti del Governo, registro n. 174, foglio n. 68. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 agosto 1963, n. 1306.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione temporanea, nella forma « æque principaliter », della Parrocchia della SS. Trinità di Balme con quella dei Santi Nicola e Grato, in Ala di Stura (Torino).

N. 1306. Decreto del Presidente della Repubblica 5 agosto 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Torino in data 12 febbraio 1963, relativo all'unione temporanea, nella forma « æque principaliter », della Parrocchia della SS. Trinità di Balme con quella dei Santi Nicola e Grato, in Ala di Stura (Torino).

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 settembre 1963
Atti del Governo, registro n. 174, foglio n. 78. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 15 giugno 1963.

Sostituzione dei rappresentanti del Ministero dell'agricoltura e delle foreste e del Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato, in seno al Comitato di cui all'art. 2 del regolamento per l'esecuzione delle norme previste nel capo III della legge 25 luglio 1952, n. 949.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE
D'INTESA CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il capo III della legge 25 luglio 1952, n. 949, e relativo regolamento di esecuzione, approvato con decreto presidenziale 17 ottobre 1952, n. 1317;

Visti i decreti interministeriali 20 novembre 1953, n. 22001, 29 aprile 1955, n. 25149/5437, 9 ottobre 1956, n. 46576/12842, 21 settembre 1957, n. 38219/11509, registrati alla Corte dei conti, rispettivamente, il 22 gennaio 1954, registro n. 2, foglio n. 87, il 27 maggio 1955, registro n. 9, foglio n. 219, il 30 novembre 1956, registro n. 26, foglio n. 371 e l'8 novembre 1957, registro n. 23, foglio n. 306, con i quali sono stati designati i membri del Comitato, di cui all'art. 2 del citato regolamento di esecuzione;

Considerato che, a seguito del decesso dell'ispettore generale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, dott. Pietro Luppino e del trasferimento ad altra Amministrazione dell'ispettore generale del Ministero del tesoro, dott. Rosario Fontana, occorre far luogo alla sostituzione di detti funzionari, giusta designazione

delle rispettive Amministrazioni, con gli ispettori generali, dott. Alberto Piccioni del Ministero dell'agricoltura e delle foreste e dott. Angelo Saracino del Ministero del tesoro;

Decréta:

Il dott. Alberto Piccioni, ispettore generale del Ministero dell'agricoltura e foreste, ed il dott. Angelo Saracino, ispettore generale del Ministero del tesoro, sono nominati membri effettivi del Comitato di cui all'art. 2 del regolamento di esecuzione delle norme di cui al capo III della legge 25 luglio 1952, n. 949, in sostituzione degli ispettori generali dott. Pietro Luppino e dott. Rosario Fontana.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 giugno 1963

Il Ministro per l'agricoltura e per le foreste
RUMOR

Il Ministro per il tesoro
TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 agosto 1963
Registro n. 15 Agricoltura e foreste, foglio n. 75

(8410)

DECRETO MINISTERIALE 9 luglio 1963.

Gradazione normale dei vini prodotti nella campagna 1962.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 5 del decreto-legge 11 ottobre 1949, n. 707, convertito nella legge 6 dicembre 1949, n. 870, che modifica il terzo comma dell'art. 4 dell'allegato *A*) del decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 223;

Decreta:

Le gradazioni normali dei vini prodotti nella campagna 1962 nelle qui appresso indicate zone vinicole, ai fini dell'applicazione del citato articolo 5 del decreto-legge 11 ottobre 1949, n. 707, convertito nella legge 6 dicembre 1949, n. 870, vengono stabilite come segue:

Zona	Gradazione
Piemonte:	
Novara, Vercelli	10,5
Cuneo, Torino	11
Alessandria, Asti	12
Valle d'Aosta:	
Aosta	11
Lombardia:	
Bergamo	9,5
Cremona, Mantova	10
Brescia, Como, Sondrio	10,5
Pavia, Varese	11
Milano	11,5
Trentino-Alto Adige:	
Bolzano, Trento	11
Veneto:	
Belluno, Padova, Rovigo, Vicenza	10,5
Treviso, Venezia, Verona	11
Trieste	11,5
Gorizia, Udine	12
Liguria:	
Savona	10
Genova, Imperia	11
La Spezia	11,5
Emilia:	
Modena, Ravenna	9
Forlì, Reggio Emilia, Parma	10
Bologna	10,5
Ferrara	11
Piacenza	11,5
Toscana:	
Massa Carrara	10
Grosseto, Lucca	11
Pisa, Siena	11,5
Arezzo, Firenze, Livorno, Pistoia	12
Umbria:	
Perugia, Terni	11
Marche:	
Pesaro	10
Ancona, Ascoli Piceno	11
Macerata	11,5
Lazio:	
Viterbo	10,5
Rieti	11
Frosinone, Latina	11,5
Roma	13
Abbruzzo e Molise:	
Campobasso, Teramo	10,5
Chieti, L'Aquila	11
Pescara	12
Campania:	
Avellino	10
Napoli	11
Benevento	12
Caserta, Salerno	12,5
Puglie:	
Foggia	12
Bari	12,5
Brindisi, Lecce, Taranto	13,5
Lucania:	
Potenza	11,5
Matera	13,5
Calabria:	
Catanzaro, Reggio Calabria	12,5
Cosenza	14
Sicilia:	
Enna	12
Catania, Palermo	12,5
Agrigento, Caltanissetta, Trapani	13
Messina, Ragusa, Siracusa	13,5
Sardegna:	
Cagliari, Nuoro, Sassari	13

Roma, addì 9 luglio 1963

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
MATTARELLA

Il Ministro per le finanze
MARTINELLI

(8435)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 1044 del 24 settembre 1963. Fondo di compensazione per l'unificazione delle tariffe elettriche: integrazioni nel settore della produzione.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, sentito il parere della Commissione centrale prezzi, con provvedimento n. 1044 del 24 settembre 1963, ha adottato la seguente decisione.

FONDO DI COMPENSAZIONE PER L'UNIFICAZIONE DELLE TARIFFE ELETTRICHE: INTEGRAZIONI NEL SETTORE DELLA PRODUZIONE.

A seguito della domanda presentata dalla Società Terni in base alle disposizioni di cui al provvedimento n. 962 del 15 dicembre 1961, il Comitato interministeriale dei prezzi, accertate le condizioni previste dal provvedimento stesso, ha disposto l'ammissione della Società Terni all'integrazione a carico del Fondo di compensazione per l'unificazione delle tariffe elettriche, fissando le aliquote nella seguente misura:

a) L. 1,50579 come aliquota definitiva da corrispondersi sulla produzione effettuata nel 1962 fino alla concorrenza dell'85 % della produzione dell'anno 1959, al netto dei consumi interni, dai seguenti impianti: Posta; Canetra; Monte Argento; Recentino: Provvidenza; San Giacomo; Montorio; Villa Santa Maria (quest'ultimo per la quota parte del 50 %);

b) L. 1,28 come aliquota provvisoria a titolo di acconto sul contributo definitivo che risulterà spettante per l'anno 1963, da applicarsi alla complessiva produzione bimestrale effettuata dagli impianti sopra indicati, purchè nei limiti dell'85 % della produzione che i medesimi impianti hanno effettuato negli stessi periodi del 1959, detratti i consumi interni.

Tali integrazioni saranno corrisposte dal Fondo di compensazione per l'unificazione delle tariffe elettriche, avuto riguardo alle disposizioni della legge istitutiva dell'E.N.E.L. del 6 dicembre 1962, n. 1643.

(8459)

Provvedimento n. 1045 del 24 settembre 1963. Fondo di compensazione per l'unificazione delle tariffe elettriche: I) Integrazioni nel settore della distribuzione; II) Domande respinte.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, sentita la Commissione centrale dei prezzi, con provvedimento n. 1045 del 24 settembre 1963, ha adottato la seguente decisione.

FONDO DI COMPENSAZIONE PER L'UNIFICAZIONE DELLE TARIFFE ELETTRICHE: INTEGRAZIONI NEL SETTORE DELLA DISTRIBUZIONE.

A seguito delle domande presentate dalle imprese distributrici interessate, in base alle disposizioni di cui al provvedimento n. 962 del 15 dicembre 1961 ed al provvedimento n. 1000 del 25 maggio 1962, allo scopo di ottenere le integrazioni per l'energia venduta nel settore di massa e nel settore della illuminazione privata, previste ai punti 1) e 2) del paragrafo *B*) del cap. 1° dello stesso provvedimento n. 962, il Comitato interministeriale dei prezzi, accertate le condizioni stabilite dai citati provvedimenti, ha disposto, per le aziende appresso indicate, le seguenti integrazioni a carico del Fondo di compensazione per l'unificazione delle tariffe elettriche per ogni kWh venduto in ciascuno dei due settori considerati.

I) *Integrazioni definitive per il* 1962:

b) *Imprese distributrici che immettono in rete annualmente più di 40 milioni di kWh.*

	settore illuminazione privata Lire a kWh.	settore di massa Lire a kWh.
1. Soc. Bellunese di Elettricità - Belluno	2,24400	zero
2. Soc. Idroelettrica Alto Savio - Roma	8,70672	0,97622
3. Unione Esercizi Elettrici - Roma	4,62264	0,38902
4. Soc. Elettrica della Campania - Napoli	6,55248	0,78905
5. Soc. Lucana di Elettricità - Napoli	17,81736	1,70288
6. Soc. Gen. Pugliese di Elettricità - Napoli	7,67448	0,78171
7. Soc. Elettrica delle Calabrie - Napoli	14,13720	1,05329
8. Soc. Gen. Elettrica della Sicilia - Palermo	zero	1,08632
9. Azienda Elettr. Municipale di Macerata - Macerata	7,00120	zero
10. Azienda Gen. di Elettricità per la Sardegna - Cagliari	14,09232	1,93043

b) *Imprese distributrici che immettono in rete annualmente fino a 40 milioni di kWh* (*escluse quelle di cui ai punti* 3) *e* 4) *del paragrafo* B).

	settore illuminazione privata Lire a kWh.	settore di massa Lire a kWh.
1. Azienda Elettrica Agordina Agordo (Belluno)	17,23013	1,04232
2. Azienda Elettrica Municipale di Imola Imola	zero	0,01616
3. Società Elettrica Bonifiche ed Irrigazioni Napoli	14,41604	1,68064

2) *Acconti sulle integrazioni spettanti per il* 1963.

A favore delle seguenti imprese viene consentita la corresponsione di acconti bimestrali per il 1963 a carico del Fondo di compensazione per l'unificazione delle tariffe elettriche per ogni kWh venduto nei settori di massa e di illuminazione privata, nella misura pari a 0,85 delle aliquote definitive indicate nei precedenti paragrafi *a*) e *b*):

a) *Imprese distributrici che immettono in rete annualmente più di 40 milioni di kWh.*

Società Idroelettrica Alto Savio Roma.
Unione Esercizi Elettrici Roma.
Società Elettrica della Campania Napoli.
Società Lucana di Elettricità Napoli.
Società Generale Pugliese di Elettricità Napoli.
Società Elettrica delle Calabrie Napoli.
Società Generale Elettrica della Sicilia Palermo.
Azienda Elettrica Municipale di Macerata Macerata.
Azienda Generale di Elettricità per la Sardegna Cagliari.

b) *Imprese distributrici che immettono in rete annualmente fino a 40 milioni di kWh* (*escluse quelle di cui ai punti* 3) *e* 4) *del paragrafo* B).

Azienda Elettrica Agordina Agordo (Belluno).
Società Elettrica Bonifiche ed Irrigazioni - Napoli.

Tali integrazioni saranno corrisposte dal Fondo di compensazione per l'unificazione delle tariffe elettriche, avuto riguardo alle disposizioni della legge istitutiva dell'ENEL del 6 dicembre 1962, n. 1643.

II. — *Domande respinte.*

Il Comitato interministeriale dei prezzi, accertato che per le imprese appresso elencate non ricorrono tutte le condizioni stabilite dal provvedimento 962 del 15 dicembre 1961, per la concessione della integrazione, ha respinto le relative domande:

1. Azienda Municipalizzata del comune di Modena;
2. Azienda Autonoma Municipalizzata acquedotto ed impianto elettrico di Sanremo;
3. Azienda Comunale dei Servizi Elettricità, Acqua, Gas e Tramvie di Trieste.

(8460)

Provvedimento n. 1046 del 24 settembre 1963. Fondo di compensazione per l'unificazione delle tariffe elettriche: ulteriori integrazioni per il periodo 1° settembre-31 dicembre 1961.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, sentito il parere della Commissione centrale dei prezzi, con provvedimento n. 1046 del 24 settembre 1963, ha adottato la seguente decisione.

FONDO DI COMPENSAZIONE PER L'UNIFICAZIONE DELLE TARIFFE ELETTRICHE: ULTERIORI INTEGRAZIONI PER IL PERIODO 1° SETTEMBRE-31 DICEMBRE 1961.

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, in base alle disposizioni di cui al provvedimento n. 962 del 15 dicembre 1961 ed al provvedimento n. 1000 del 25 maggio 1962, allo scopo di ottenere la ulteriore integrazione prevista al paragrafo *B*) punto 5) del suddetto provvedimento n. 962, il Comitato interministeriale dei prezzi, accertate le condizioni previste dal citato provvedimento, ha disposto, per le aziende appresso indicate, le seguenti integrazioni a carico del Fondo di compensazione per l'unificazione delle tariffe elettriche per il periodo 1° settembre-31 dicembre 1961.

N.	Azienda		Integrazione
1.	Azienda Elettr. Morronese - Morrone nel Sannio (Campobasso)	L.	25.000
2.	Soc. Idro Elettr. Alto Sentino - Acqualagna (Pesaro)	»	500.000
3.	Soc. Elettr. De Laurentiis e C. - Torricella Peligna (Chieti)	»	200.000
4.	Azienda Elettrica di Montazzoli (Chieti)	»	300.000
5.	Ditta Ieronimo Michelangelo-Reino (Benevento)	»	30.000
6.	Azienda Elettr. Cusano Nicola - Sassinoro (Benevento)	»	145.000
7.	Azienda Elettr. comune di Pattada (Sassari)	»	230.000
8.	Azienda Elettr. comune di Bottida (Sassari)	»	15.000
9.	Impr. Elettr. di Semestene - L. Pesarin e C. Pozzomaggiore (Sassari)	»	27.000
10.	Azienda Elettr. Bofondi Carlo - Marettimo (Trapani)	»	250.000
11.	Società Elettr. di Pantelleria (Trapani)	»	80.000
12.	Società Idr. Elettr. del Corvino - Diamante (Cosenza)	»	350.000
13.	Società Elettr. Colella Domenico - Lupara (Campobasso)	»	115.000
14.	Società Industriale Altinese Perano (Chieti)	»	160.000
15.	Società Termoelettr. Elbana-Portoferraio (Livorno)	»	15.000.000
16.	Consorzio Elettr. S. Giacomo di Vizzè Val di Vizzè (Bolzano)	»	55.000
17.	Azienda Elettr. Sini Ottavio - Palmadula (Sassari)	»	30.000
18.	Azienda Elettr. Comunale di Bono (Sassari)	»	100.000
19.	Azienda Elettr. Comunale di Padria (Sassari)	»	100.000
20.	Azienda Elettr. F.lli Mascia Morcone (Benevento)	»	200.000
21.	Servizio Elettr. Municipale Ronchi dei Legionari (Gorizia)	»	1.000.000
22.	Azienda Elettr. Rossi Pietrantonio - Montenerodomo (Chieti)	»	70.000
23.	Azienda Moccia e C. Castelpagano (Benevento)	»	35.000
24.	Società Elettr. F.lli Branzi - Velo Veronese (Verona)	»	90.000
25.	Azienda Elettr. dell'Archetto F.lli Galli Remo di Tizzano (Parma)	»	290.000
26.	Opera per la Valorizzazione della Sila (Cosenza)		nessuna integrazione
27.	Impresa Elettrica Faro Catania		»
28.	Azienda Elettr. di Mottafollone (Cosenza)		»
29.	Azienda Elettr. Ciampanello Domenico Colle d'Arquata del Tronto (Ascoli Piceno)		»
30.	Impresa Elettr. Dante Nigris - Tolmezzo (Udine)		»
31.	Azienda Elettr. Municipalizzata - Sorradile (Cagliari)		»
32.	Società Idroelettr. Borilli - Serra San Bruno (Catanzaro)		»
33.	SIMEL - Altomonte (Cosenza)		»
34.	SIPPIC - Capri (Napoli)		»
35.	Società Idroelettr. Garga - Cassano Jonio Cosenza		»
36.	Impresa Elettr. Dolce rag. Nicola Provvidenti (Campobasso)		»
37.	Impresa Elettr. Pedrazzini e Spiatta - Plesio (Como)		nessuna integrazione
38.	Azienda Elettr. Francesco Guiso Gallisai Nuoro		»
39.	Azienda Elettr. Falci Pietrantonio e Lateano - Altomonte (Cosenza)		»
40.	Azienda Elettr. ing. Serafini - Visso (Macerata)		»
41.	Azienda Elettr. Municipale Force (Ascoli Piceno)		»
42.	Officine Elettr. di Pontinvrea (Savona)		»
43.	Azienda Elettr. Municipale S. Marina Salina (Messina)		»
44.	Azienda Luce Elettr. Comunale di Mezzana Mortigliengo (Vercelli)		»
45.	Azienda Elettr. di Villalba (Caltanissetta)		»
46.	Società Idroelettr. di Sersale (Catanzaro)		»
47.	Azienda Elettr. Cavallaro - Piedimonte Etneo (Catania)		»
48.	Azienda Elettr. Nellimoris Abello S. Michele Prazzo (Cuneo)		»
49.	Coop. Pastificio Sociale - Busso (Campobasso)		
50.	Azienda Elettr. Michelino Carri - Taranta Peligna (Chieti)		»
51.	Azienda F.lli Fredella Serv. El. - S. Agata di Puglia (Foggia)		»
52.	Azienda Idroelettr. Livignese - Milano		»

(8461)

Provvedimento n. 1047 del 24 settembre 1963. Cassa conguaglio trasporti zucchero: rimborso spese di trasporto per lo zucchero in confezioni speciali.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, sentita la Commissione centrale dei prezzi, con provvedimento n. 1047 del 24 settembre 1963, ha adottato la seguente decisione.

CASSA CONGUAGLIO TRASPORTI ZUCCHERO: RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER LO ZUCCHERO IN CONFEZIONI SPECIALI.

A parziale modifica delle disposizioni contenute nei provvedimenti n. 776 del 27 marzo 1959 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81 del 4 aprile 1959) e n. 1020 del 13 dicembre 1962 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 324 del 20 stesso mese ed anno) si dispone quanto segue.

Per lo zucchero spedito al consumo in confezioni diverse dal sacco (pacchi, astucci, scatole, ecc.), i produttori continueranno, per conto della Cassa conguaglio trasporti zucchero, ad incassare la maggiorazione di L. 2,60 al kg., quale quota valevole per il conguaglio delle spese di trasporto e ad applicare, per quanto riguarda la resa a destino, le stesse disposizioni che regolano il trasporto dello zucchero in sacchi.

Ai produttori stessi, che sono tenuti ad applicare, per lo zucchero in dette confezioni (pacchi, astucci, scatole, ecc.) prezzi non superiori a quelli risultanti dal provvedimento n. 1035 del 7 agosto 1963, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 226 del 27 stesso mese ed anno, verrà riconosciuto dalla Cassa conguaglio trasporti zucchero un rimborso della spesa di trasporto nella stessa misura e con le stesse modalità vigenti per il trasporto dello zucchero in sacchi.

La presente disposizione entra in vigore il 1° novembre 1963.

(8462)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica del 3 luglio 1963 viene accolto il ricorso straordinario al Capo dello Stato, proposto dalla signora Ines Passariello vedova Ciai, con cui veniva impugnato il decreto del Presidente della Repubblica adottato il 15 gennaio 1957 per la concessione della medaglia di bronzo al valor militare per attività partigiana alla memoria di Omero Ciai.

(8469)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Pergine Valsugana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 23 luglio 1963, registrato alla Corte dei conti il 19 settembre 1963, registro n. 27 Interno, foglio n. 179, l'Amministrazione comunale di Pergine Valsugana (Trento), viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 2.100.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8440)

Autorizzazione al comune di Rovereto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 23 luglio 1963, registrato alla Corte dei conti il 19 settembre 1963, registro n. 27 Interno, foglio n. 180, l'Amministrazione comunale di Rovereto (Trento), viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 19.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8441)

Autorizzazione al comune di Scicli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 24 settembre 1963 il comune di Scicli (Ragusa), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 141.200.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8454)

Autorizzazione al comune di Comiso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 24 settembre 1963 il comune di Comiso (Ragusa), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 125.500.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8455)

Autorizzazione al comune di Modica ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 24 settembre 1963 il comune di Modica (Ragusa), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 229.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8456)

Autorizzazione al comune di Pachino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 24 settembre 1963 il comune di Pachino (Siracusa), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 54.500.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8457)

Autorizzazione al comune di Spezzano Piccolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 18 settembre 1963 il comune di Spezzano Piccolo (Cosenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.429.350 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8442)

Autorizzazione al comune di Siano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 14 settembre 1963 il comune di Siano (Salerno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 44.041.665 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8443)

Autorizzazione al comune di Pietralunga ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 17 settembre 1963 il comune di Pietralunga (Perugia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.846.930 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8444)

Autorizzazione al comune di Costacciaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 17 settembre 1963 il comune di Costacciaro (Perugia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.275.720 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8445)

Autorizzazione al comune di Subbiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 18 settembre 1963 il comune di Subbiano (Arezzo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.806.585 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8446)

Autorizzazione al comune di Sestino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 18 settembre 1963 il comune di Sestino (Arezzo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.361.385 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8447)

Autorizzazione al comune di Poppi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 18 settembre 1963 il comune di Poppi (Arezzo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.863.780 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8448)

Autorizzazione al comune di Pieve Santo Stefano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 18 settembre 1963 il comune di Pieve Santo Stefano (Arezzo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 25.944.415 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8449)

Autorizzazione al comune di Chitignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 18 settembre 1963 il comune di Chitignano (Arezzo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.422.060 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8450)

Autorizzazione al comune di Bucine ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 18 settembre 1963 il comune di Bucine (Arezzo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 31.897.240 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8452)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma originale di abilitazione all'esercizio professionale

La dottoressa Maria Lea Lo Presti, nata a Naso (Messina) il 7 maggio 1925, ha dichiarato di avere smarrito il diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di farmacista, rilasciatole dalla Università di Messina.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Messina.

(8361)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa edile « La Centrale », con sede in Savona

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 6 settembre 1963, la Società cooperativa edile « La Centrale », con sede in Savona, costituita per rogito De Siervo in data 1° ottobre 1952, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, con nomina di liquidatore, nella persona del sig. Locori Sauro.

(8422)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 187

Corso dei cambi del 30 settembre 1963 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	622,50	622,50	622,535	622,50	622,45	622,50	622,50	622,47	622,50	622,50
$ Can.	578,11	578 —	578,25	578,10	575,50	578,17	577,80	578,50	578,80	578 —
Fr. Sv.	144,26	144,26	144,28	144,26	144,25	144,26	144,26	144,28	144,26	144,25
Kr. D.	90,25	90,23	90,26	90,24	90,30	90,24	90,235	90,25	90,25	90,24
Kr. N.	87,01	87 —	87,03	86,99	87,10	87,02	87 —	87 —	87,02	87 —
Kr. Sv.	120,10	120,08	120,05	120,01	120,10	120,11	119,99	120,10	120,11	120,10
Fol.	172,81	172,79	172,68	172,655	172,70	172,80	172,65	172,80	172,84	172,82
Fr. B.	12,47	12,475	12,4785	12,47375	12,475	12,48	12,4725	12,45	12,47	12,475
Franco francese	127,03	127 —	127,03	127,04	127 —	127,04	127,025	127,02	127,05	127,04
Ls.	1742,08	1741,90	1741,75	1741,70	1741,50	1742,12	1741,75	1742,07	1742,10	1742 —
Dm. occ.	156,40	156,42	156,43	156,40	156,35	156,39	156,37	156,45	156,40	156,39
Scell. Austr.	24,12	24,12	24,11	24,12	24,05	24,12	24,115	24,12	24,11	24,12
Escudo Port.	21,70	21,70	21,70	21,715	21,70	21,71	21,70	21,72	21,71	21,70

Media dei titoli del 30 settembre 1963

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	110,45
Redimibile 3,50 % 1934	91,85
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	84,65
Id. 5 % (Ricostruzione)	96,825
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	95,30
Id. 5 % (Città di Trieste)	96,30
Id. 5 % (Beni Esteri)	95,275
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1964)	99,65
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1965)	99.75
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	99,90
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	99.975
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	99.975
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	100.625
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	100,70
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	99,775

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 30 settembre 1963

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	622,50
1 Dollaro canadese	577,95
1 Franco svizzero	144,26
1 Corona danese	90,237
1 Corona norvegese	86,995
1 Corona svedese	120 —
1 Fiorino olandese	172,652
1 Franco belga	12.473
1 Franco francese	127.032
1 Lira sterlina	1741,725
1 Marco germanico	156,385
1 Scellino austriaco	24,117
1 Escudo Port.	21,707

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Diario delle prove scritte di esame del concorso a ventotto posti di vice assistente di economia domestica rurale nel ruolo delle assistenti rurali, carriera di concetto.

Le prove scritte del concorso a ventotto posti di vice assistente di economia domestica rurale nel ruolo delle assistenti rurali della carriera di concetto, indetto con decreto ministeriale 16 febbraio 1963, avranno luogo a Roma, Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 14, 15 e 16 ottobre 1963, con inizio alle ore 8,30.

(8490)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CAMPOBASSO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Campobasso.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 9606 del 31 dicembre 1962, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento delle condotte mediche vacanti in provincia di Campobasso al 30 novembre 1962;
Ritenuto di dover provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso predetto;
Viste le designazioni dell'Ordine provinciale dei medici e dei Comuni interessati;
Visto l'art. 44 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso in premessa indicato è costituita come segue:

Presidente:
Donadoni comm. dott. Mario, vice prefetto.

Componenti:
Tursi dott. Luciano, medico provinciale;
Grifi prof. Mario, primario chirurgo dell'Ospedale di Campobasso;
Morelli prof. Antonio, libero docente in clinica medica;
Trillo dott. Giuseppe, medico condotto del comune di Frosolone.

Le funzioni di segretario sono disimpegnate dal dott. Aldo Camporota, consigliere di 1ª classe della Prefettura di Campobasso.

La Commissione inizierà i lavori non prima di un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed avrà la sua sede in Campobasso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale di Campobasso.

Campobasso, addì 16 settembre 1963

Il medico provinciale: TURSI

(8347)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Campobasso.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 9606 del 31 dicembre 1962, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento di condotte ostetriche vacanti in provincia di Campobasso al 30 novembre 1962;
Ritenuto di dover provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso predetto;
Viste le designazioni dell'Ordine provinciale dei medici e dei Comuni interessati;
Visto l'art. 50 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso in premessa indicato è costituita come segue:

Presidente:
Donadoni comm. dott. Mario, vice prefetto.

Componenti:
Tursi dott. Luciano, medico provinciale;
Chicco prof. Riccardo, primario ostetrico dell'Ospedale di Campobasso;
Iacobucci dott. Francesco, specialista in ostetricia;
Cenacchi Chiodina, ostetrica condotta del comune di Limosano.

Le funzioni di segretario sono disimpegnate dal dott. Aldo Camporota, consigliere di 1ª classe della Prefettura di Campobasso.

La Commissione inizierà i lavori non prima di un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed avrà la sua sede in Campobasso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale di Campobasso.

Campobasso, addì 16 settembre 1963

Il medico provinciale: TURSI

(8346)

UMBERTO PETTINARI, *direttore* RAFFAELE SANTI, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.